

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano



Treglio



Archi



DISCIPLINARE DI GARA

Gara con procedura aperta - sotto soglia di rilevanza comunitaria - ai sensi degli artt. 35, 60 e 183 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

AFFIDAMENTO NELLA FORMA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, PER 18 ANNI, INTEGRATA DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, NONCHÉ GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO DEGLI STESSI MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO A SEGUITO DI PROPOSTA DEL PROMOTORE AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA – C.I.G n. 8357295202

CODICE UNICO PROGETTO - C.U.P. n. G55G20000050005

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

Indice dei contenuti

<u>1</u>	<u>PREMESSA</u>	3
<u>2</u>	<u>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</u>	3
<u>3</u>	<u>PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGHI</u>	4
<u>4</u>	<u>CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI</u>	5
<u>5</u>	<u>DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE</u>	5
<u>6</u>	<u>PARTECIPAZIONE DEL PROMOTORE</u>	6
<u>7</u>	<u>DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE</u>	6
<u>8</u>	<u>INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI</u>	7
<u>9</u>	<u>CRITERI DI SELEZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO</u>	7
<u>9.1</u>	<u>ASPETTI GENERALI</u>	7
<u>9.2</u>	<u>SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA</u>	8
<u>9.3</u>	<u>REQUISITI DI ORDINE GENERALE</u>	8
<u>9.4</u>	<u>REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE</u>	9
<u>9.5</u>	<u>REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICA E ORGANIZZATIVA</u>	10
<u>9.6</u>	<u>REQUISITI MINIMI DI QUALIFICAZIONE PER I LAVORI</u>	10
<u>9.7</u>	<u>REQUISITI SPECIALI PER LA PROGETTAZIONE</u>	10
<u>9.8</u>	<u>PROCEDIMENTO DI INTEGRAZIONE IN SANATORIA AI SENSI DELL'ART.83 COMMA 9, DEL D. LGS. N. 50/2016 - "SOCCORSO ISTRUTTORIO"</u>	11
<u>9.9</u>	<u>PAGAMENTI A FAVORE DELLA AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE</u>	12
<u>10</u>	<u>AVVALIMENTO</u>	12
<u>11</u>	<u>SUBAPPALTO</u>	13
<u>12</u>	<u>SOCIETÀ DI PROGETTO</u>	13
<u>13</u>	<u>CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE</u>	13
<u>14</u>	<u>MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA</u>	15
<u>15</u>	<u>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</u>	15
<u>15.1</u>	<u>CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"</u>	15
<u>15.2</u>	<u>CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "B – OFFERTA TECNICA"</u>	19
<u>15.3</u>	<u>CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "C – OFFERTA ECONOMICA"</u>	21
<u>16</u>	<u>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</u>	23
<u>17</u>	<u>PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE</u>	26
<u>18</u>	<u>ESCLUSIONI</u>	27
<u>19</u>	<u>ACCESSO AGLI ATTI</u>	28
<u>20</u>	<u>TUTELA DEI DATI PERSONALI</u>	29

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

PREMESSA

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara e contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara ed alla presentazione dell'offerta (tecnica ed economica), ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura ed ai criteri di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative alla gara indetta dal Comune di Archi, che in attuazione:

della Delibera di Consiglio Comunale del 15.5.2020 n. 13, con cui ha dichiarato di pubblico interesse ed approvato la proposta di finanza di progetto presentata, ex art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici, anche solo Codice) dalla società C.P.M. Gestioni Termiche s.r.l. e con cui ha individuato quest'ultima quale soggetto promotore;

della Delibera di Consiglio Comunale del 15.5.2020 n. 17 con la quale l'intervento in oggetto è stato inserito nel piano delle opere pubbliche annualità anno 2020;

della determina a contrarre del Responsabile del Settore Tecnico 2.7.2020 n. 66, con la quale è stata disposta l'indizione di una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Comune di Archi indice, per il tramite della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Lanciano-Treglio-Archi, una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, nella forma di partenariato pubblico privato, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, nel Comune di Archi e nelle frazioni.

La proposta del promotore con ogni suo allegato è posta a base di gara, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del Codice.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 105 del 9.9.2020 ai sensi dell'art.2 comma 6 del D.M. 2/12/2016, pubblicato sul profilo del committente <http://www.comunediarchi.it> nonché sul profilo dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.lanciano.eu> (sez. Amministrazione trasparente).

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Lanciano-Treglio-Archi - Tel. 0872/707617-618-612-606, PEC cuc@pec.lanciano.eu, Informazioni di carattere amministrativo/tecnico.

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione di gara:

<https://cuclanciano.acquistitelematici.it>

Ente sottoscrittore del contratto di concessione: Comune di Archi con sede in Via Castello n. 2, 66044 Archi (CH) tel. 0872898112 (Centralino), fax 0872 898688, CF/PIVA 81002460699, pec: sindaco.comunearchi@pec.net,

Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 - Arch. Nerio Menna, Tel. 0872/898112-int. 5, pec.: ufficiotecnico.comunediarchi@legalmail.it

DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

- Proposta presentata dal promotore C.P.M. Gestioni Termiche s.r.l., ex art. 183 comma 15 D. Lgs 50/2016 così composta:
 - Elaborato 0: Introduzione Generale al Progetto Tecnico e Gestionale,
 - Elaborato 1: Stato di Fatto
 - 1a – Analisi normativa, funzionale ed energetica;
 - 1b – Censimento Tabellare;
 - 1c – Censimento Planimetrico;
 - Elaborato 2: Stato di Progetto
 - 2a - Relazione Tecnico-descrittiva;
 - 2b - Tavole 1-4;
 - 2c - Diagnosi Energetica;
 - 2d - Calcoli illuminotecnici;
 - 2e - Cronoprogramma;
 - 2f - Schede tecniche materiali;
 - 2g - Proposte migliorative del servizio;
 - 2h - Prime indicazioni Piani di sicurezza;
 - 2i - Computo metrico non estimativo delle opere offerte;
 - Elaborato 3: Gestionale
 - 3a – Organizzazione aziendale;
 - 3b – Gestionale;
 - Elaborato 4: Economico
 - 4a – Analisi costi benefici e quadro economico;
 - 4b – Relazione introduttiva e Piano Economico Finanziario Asseverato;
 - 4c – Computo Metrico estimativo delle opere offerte;
 - 4c1 – Computo Metrico estimativo delle opere offerte;
 - Elaborato 5: Bozza di Convenzione
 - 5a – Bozza di Convenzione;
 - 5b – Capitolato Tecnico Prestazionale;
 - 5c – Avvertenze Generali Prezziario Abruzzo.

1 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGHI

A pena di esclusione dalla gara, i partecipanti dovranno prendere visione della documentazione di gara ed effettuare **obbligatoriamente** un sopralluogo per esaminare gli impianti e le strutture oggetto della presente gara.

Il sopralluogo avverrà fino a 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante dell'impresa munito di apposita delega, in cui si individuino espressamente l'oggetto della delega, il luogo e il giorno del sopralluogo. In caso di partecipazione in Associazione o GEIE il sopralluogo dovrà essere effettuato, a pena di esclusione, da un rappresentante dell'impresa capogruppo.

Il concorrente che intende partecipare dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il giorno prescelto confermando l'appuntamento mediante PEC all'indirizzo: ufficiotecnico.comunediarchi@legalmail.it

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

L'avvenuto sopralluogo dovrà essere certificato da apposita dichiarazione rilasciata dal RUP che dovrà essere inserita nella documentazione amministrativa.

2 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimento ed i quesiti dovranno essere effettuati attraverso l'area messaggistica della piattaforma telematica almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Centrale Unica di Committenza, anche tramite il RUP, provvederà a rispondere agli eventuali chiarimenti pervenuti entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta (esclusi giorni festivi, sabato e domenica).

I quesiti che dovessero pervenire oltre il suddetto termine e nelle modalità diverse rispetto a quella sopra indicata non saranno presi in considerazione.

La Centrale Unica di Committenza, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, par condicio ed imparzialità, pubblicherà in forma anonima i quesiti proposti e le relative risposte e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura (qualora considerate rilevanti e di interesse generale), sulla piattaforma.

Ai sensi dell'art. 76 comma 6 del Codice i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Centrale Unica di Committenza ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma telematica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori eventualmente indicati.

3 DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

Il Comune persegue le esigenze di abbattimento dell'inquinamento luminoso, aumento del risparmio energetico ed adeguamento normativo in un percorso orientato verso la sostenibilità energetica ed ambientale, secondo le indicazioni contenute nella proposta.

L'obiettivo è di illuminare gli spazi pubblici in modo efficace per dare più sicurezza ai cittadini, evitare gli sprechi installando solo apparecchiature ad alta efficienza, effettuare il risparmio energetico per contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e dell'inquinamento luminoso.

Le caratteristiche minime dell'intervento sono meglio descritte nella proposta, presentata dalla società C.P.M. Gestioni Termiche s.r.l., nel testo approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Archi sopra richiamata, costituente il documento fondamentale per l'individuazione delle prestazioni richieste ai fini della presente procedura, contenente il progetto di fattibilità, unitamente a tutti gli elaborati allo stesso allegato, la bozza di convenzione, le specificazioni del servizio e della gestione.

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

Costituiscono adempimenti di base a carico del concessionario, quelli di seguito indicati in modo esemplificativo:

1. la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione;
2. i lavori di adeguamento ed efficientamento;
3. la gestione, da realizzarsi attraverso l'acquisto dell'energia elettrica e la sua distribuzione agli utilizzatori finali, la manutenzione ordinaria, la manutenzione programmata, la manutenzione straordinaria, il servizio di presidio, il servizio di pronta reperibilità e l'assistenza tecnica ed amministrativa alla committente;
4. il finanziamento e la esecuzione dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzati alla sicurezza e al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione in attuazione dell'apposito progetto esecutivo da redigere a cura del Concessionario sulla base del progetto preliminare posto a base di gara.
5. la riconsegna all'amministrazione, allo scadere della concessione, degli impianti avuti in concessione e le relative pertinenze, ivi compresi eventuali interventi/opere migliorative realizzati nel corso del periodo di gestione, in perfetto stato di conservazione ed efficienza nonché adeguati alla normativa a quel tempo vigente, senza per questo pretendere alcun corrispettivo o ulteriore beneficio. All'atto della riconsegna il concessionario dovrà provvedere a proprio onere e spese alla volturazione delle utenze in capo all'Ente avente titolo, sollevando lo stesso da qualsiasi spesa;
6. la trasmissione dei dati relativi all'andamento della gestione e dei servizi.

Gli adempimenti sopra elencati dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui ai Decreti del Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare:

- Decreto 27 settembre 2017 "*Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*",
- Decreto 28 marzo 2018 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica*".

Gli interventi di cui trattasi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte.

PARTECIPAZIONE DEL PROMOTORE

Il promotore, individuato ai sensi dell'art. 183 c. 15 del Codice, è tenuto a prendere parte alla procedura ad evidenza pubblica bandita per il Comune di Archi dalla centrale di committenza.

Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nei commi 9 e 15 del Codice, da parte dell'aggiudicatario, Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al rimborso, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al sopra citato comma 9 pari a € 23.469,00 come previsto nel documento 4b) Relazione introduttiva e piano economico e finanziario.

DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di anni 18 (anni diciotto) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione. La proprietà degli impianti di pubblica illuminazione resterà in capo all'Amministrazione Comunale.

Il canone annuale è pari ad € 106.997,00 esclusa IVA, così composto (tutti gli importi sono IVA esclusa):

VOCI DI SPESA	IMPORTO ANNUO
---------------	---------------

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

DISPONIBILITÀ DELL'IMPIANTO	€ 23.093,00
MANUTENZIONE ORDINARIA, PROGRAMMATA, STRAORDINARIA CONSERVATIVA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON CONSERVATIVA, PRONTO INTERVENTO, FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE, CONDUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTI	€ 83.904,00
TOTALE	106.997,00

L'ammontare della concessione è stimato in € 1.925.946,00, IVA esclusa ed è determinato in relazione al canone annuale ed alla durata della concessione.

La concessione prevede un importo per lavori di € 938.776,89, IVA esclusa, come indicato nel quadro economico dell'intervento (allegato 4a).

L'aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante le somme riportate nel computo metrico (allegato a4), punto C2) e C3), per l'importo complessivo di 30.062,00 IVA esclusa, per spese di pubblicazione, commissione giudicatrice, supporto al RUP, direttore dell'esecuzione del contratto, prima della stipula della convenzione di concessione e secondo le modalità che saranno indicate dal RUP con apposita comunicazione.

INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

I costi di investimento saranno interamente a carico del soggetto aggiudicatario, il quale assume ogni rischio finanziario. È infatti specifico intendimento del Comune di Archi che la fornitura e l'esecuzione dei lavori di adeguamento e riqualificazione degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, siano effettuati **con anticipazione del necessario finanziamento da parte del Concessionario e con successivo recupero (oneri finanziari compresi) scaturente dal risparmio energetico e** dalle economie gestionali generate a seguito degli stessi interventi di efficientamento energetico.

La controprestazione a favore del soggetto affidatario consisterà pertanto unicamente nel diritto a gestire funzionalmente ogni prestazione di servizio energetico e a ricevere da parte del Comune di Archi un canone annuo omnicomprendente, per le forniture di energia elettrica, per la gestione e conduzione degli impianti e per gli interventi di riqualificazione energetica, oltre che per tutti gli altri investimenti offerti dall'aggiudicatario stesso in sede di gara.

Contribuiranno a remunerare gli investimenti effettuati anche le misure di incentivazione previste dalla normativa vigente a favore dell'efficienza energetica.

CRITERI DI SELEZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

3.1 Aspetti generali

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi ordinari i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa di cui ai punti successivi devono essere posseduti secondo quanto di seguito indicato:

- requisiti di cui al punto 9.3 (requisiti di ordine generale) del presente disciplinare devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parti del raggruppamento o del consorzio;
- requisiti di cui al punto 9.5 (requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e organizzativa) del presente disciplinare devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

che l'impresa capogruppo deve possedere i requisiti stessi in misura maggioritaria; i requisiti di cui ai primi tre sottopunti devono essere posseduti da almeno uno dei soggetti raggruppati/consorziate.

Per i consorzi stabili costituiti da meno di cinque anni, in relazione ai requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti, si applica il disposto dell'art. 47, comma 2, del Codice.

3.2 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del Codice e in possesso, ai sensi dell'art. 183, comma 17 del Codice, dei requisiti di cui all'art. 172 del Codice e dei requisiti di qualificazione prescritti dai successivi punti.

3.3 Requisiti di ordine generale

Fermo restando i requisiti generali di partecipazione di cui all'art. 83 del Codice, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 80 (in merito al comma 5 lettera c, dell'art. 80, si rinvia alle Linee Guida ANAC n. 6 approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016) e all'art. 172 del Codice;
- b) divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.
- c) sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.

Gli operatori economici anche stabiliti in altri Stati membri possono partecipare alla gara in forma singola o associata, secondo quanto indicato dall'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nella "black list" di cui al D.M. Finanze 4 maggio 1999 e al D. Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, a pena di esclusione essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art.37 del D.L. n. 78/2010 conv. L. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure, ovvero che abbiano presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016), devono documentare tale condizione.

Ai sensi dell'art. 83-bis, del D.Lgs. n. 159/2011, introdotto dal d.l. n. 76/2020, le imprese che abbiano sottoscritto protocolli di legalità con il Ministero dell'interno o altre associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale, devono allegare copia del documento.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzi, ciascun componente dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

3.4 Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'articolo 83, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 in particolare si chiede l'iscrizione presso la competente Camera di commercio industria e artigianato o analogo registro professionale di stato o regionale aderente alla U.E., per l'attività oggetto della concessione.

L'operatore economico, inoltre, dovrà:

- essere una ESCo (Energy Service Company) in possesso di certificazione UNI CEI 11352;
- disporre della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001;
- disporre della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

3.5 Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e organizzativa

Ai sensi dell'art. 95 D.P.R. 207/2010 s.m.i. i soggetti che intendono partecipare alla gara per l'affidamento di concessione di lavori pubblici, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 84 del Codice e dall'art. 79 comma 7 del D.P.R. 207/2010 con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

Per servizi affini si intendono i servizi di gestione e manutenzione di impianti di Illuminazione per aree esterne pubbliche o private di dimensione e complessità analoga a quella dell'intervento.

Si precisa che la richiesta del fatturato medio trova la sua giustificazione sia in considerazione della specificità e complessità del servizio e sia dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, che richiede livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata.

Ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.P.R. 207/2010, il concorrente, in alternativa ai requisiti previsti dal c. 1 lett. c) e d), possono incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b), nella misura pari a 1,5 volte. Il requisito previsto alla lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 83 c. 4 del D. Lgs 50/2016, gli operatori economici devono fornire una dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti il buon andamento e la solidità economica e finanziaria dell'impresa concorrente.

La prova dei requisiti è fornita ex art. 86 comma 4 del Codice e allegato XVII.

3.6 Requisiti minimi di qualificazione per i lavori

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità alla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria **OG10 per classifica III bis** oppure di attestazione equivalente in base alla normativa vigente nello Stato in cui il concorrente ha la sede legale, nel caso di concorrenti con sede fuori dall'Italia.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento premiante (20%) della qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, D.P.R. 207/2010.

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, mediante la propria organizzazione di impresa, o mediante imprese collegate nelle forme, con le modalità e nei limiti consentite dalla legge (ad es. RTI/Consorzi/Reti, ecc.). Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire i lavori tramite imprese collegate, queste ultime dovranno essere in possesso oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori;
- tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 174 e seguenti del Codice.

3.7 Requisiti speciali per la progettazione

I concorrenti (i soggetti di cui all'art. 46 del Codice ed al Decreto n.263 del 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti,) devono, inoltre, essere in possesso – oltre che dei requisiti di ordine generale e di tutti gli altri requisiti di ordine speciale richiesti dal bando e dal presente disciplinare – anche

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27/09/2017 che ha abrogato il D.M. 23/12/2013, aggiornando i Criteri Ambientali Minimi. Come indicato all'art. 4.3.2.1 del sopra citato D.M.:

- **il progettista dell'impianto elettrico**, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni;
- **il progettista illuminotecnico**, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
 - b) aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
 - c) non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o telegestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che: o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020, o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025, o l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

L'impresa concorrente deve dimostrare i requisiti del progettista mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste e deve fornire l'elenco dei progetti redatti negli ultimi 5 anni con relativa attestazione del committente.

In ogni caso i progettisti indicati o associati non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 80 del Codice.

3.8 Procedimento di integrazione in sanatoria ai sensi dell'art.83 comma 9, del D. Lgs. N. 50/2016 - "soccorso istruttorio"

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico, valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

3.9 Pagamenti a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione

I concorrenti alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCP PASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Ai sensi del D.L. 34/2020 art. 65, i concorrenti, sono esonerati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

4 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, mediante l'istituto dell'*"avalimento"* di cui all'art. 89, del Codice. A tal fine, il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria di cui all'art. 89 del D.lgs. 50 del 2016.

Non è consentito l'avalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 6, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Il PASSOE relativo all'ausiliaria, dovrà essere prodotto nella "*busta telematica A - Documentazione amministrativa*".

SUBAPPALTO

Il concessionario in possesso dei necessari requisiti di qualificazione ha la facoltà di affidare l'appalto dei lavori oggetto di concessione, in tutto o in parte a terzi.

Qualora intenda appaltare a terzi, i lavori oggetto della concessione, il concorrente stesso dovrà indicare in sede di offerta la percentuale di lavori che intende affidare, ai sensi dell'art. 174 del Codice.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Il PASSOE relativo al subappaltatore dovrà essere prodotto nella "*busta telematica A - Documentazione amministrativa*".

SOCIETÀ DI PROGETTO

Il concessionario, dopo l'aggiudicazione della concessione, ha la facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi dell'art. 184 del Codice, il cui capitale sociale non sia inferiore ad 1/10 dei lavori previsti nel progetto proposto.

La società diverrà la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario, senza necessità di autorizzazione o approvazione.

CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

1. una garanzia denominata "Garanzia Provvisoria" ai sensi dell'art. 93 del Codice almeno pari all'importo di € 15.407,57 (riduzione dell'1% del prezzo base per il possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000, oltre riduzione del 20% per il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001), da prestarsi esclusivamente mediante polizza fideiussoria assicurativa, fideiussione bancaria o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n° 385 e s.m.i, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria – assicurativa. La fideiussione e la polizza fideiussoria dovranno:

- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- recare espressamente le clausole di seguito indicate:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile;
 - la rinuncia espressa ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
 - l'impegno incondizionato del fideiussore a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta scritta dell'ente garantito ed entro il termine perentorio di 15 giorni, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta;
 - l'impegno da parte di un fideiussore (art.93, comma 8), anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia Provvisoria, a rilasciare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 e all'art. 105 del Codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La mancanza di tale previsione è causa di esclusione.

2. una cauzione, ai sensi dell'art. 183, comma 13, del Codice, pari ad euro 23.469,42 (2,5% dell'investimento di cui all'art. 8 del presente disciplinare). Le cauzioni dovranno essere presentate:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria (capogruppo) con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di RTI costituendo, dalla Impresa mandataria (capogruppo) con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
- nel caso di GEIE o aggregazioni di imprese di rete o di consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.
- in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.
- in caso di R.T.I. costituendo o costituito, le cauzioni dovranno:
 - richiamare espressamente la natura collettiva della partecipazione alla gara dei soggetti che intendono dar vita al Raggruppamento;
 - indicare ed identificare singolarmente e contestualmente le suddette imprese.

Le cauzioni costituite in contanti, con bonifico, in assegni circolari, dovranno essere versate c/o la Tesoreria Comunale del Comune di Archi, gestita da UBI-BANCA sul conto corrente IBAN IT 74D031117755000000000478 specificando la causale del versamento come segue: "Concessione servizio di efficientamento energetico comune di Archi – CIG 8357295202"; in tal caso il concorrente dovrà indicare il numero di conto e gli estremi della Banca presso cui il Comune di Archi dovrà restituire la cauzione versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Archi.

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

La Garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto di concessione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs.50/2016. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta, il possesso dei relativi requisiti fornendo in copia la documentazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;
- b) la polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7 del Codice, per una somma assicurata che comprenda complessivamente quanto indicato ai sotto elencati punti:
 - danni di esecuzione: pari al valore del contratto;
 - responsabilità civile verso terzi: euro 1.000.000 per sinistro.

Alla data di inizio del servizio, ai sensi dell'art. 183, comma 13, Codice, l'aggiudicatario deve presentare una cauzione nella misura pari al 10% del costo annuo operativo del servizio, con le modalità indicate dall'art. 103 del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera.

La mancata presentazione di tale cauzione costituisce un grave inadempimento contrattuale.

Per quanto non previsto trova applicazione l'art. 93 del Codice.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'affidamento della gara è disciplinato dal bando di gara, dal Disciplinare di gara, dalla proposta posta a base di gara così come indicata all'art. 2 del presente disciplinare. Le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo: <https://cuclanciano.acquistitelematici.it>, previa registrazione alla piattaforma telematica DigitalPA con le modalità indicate alla sez. "Manuali-Guide" del portale DigitalPA.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 13.00 del 9.10.2020.

L'offerta dovrà essere trasmessa all'Amministrazione aggiudicatrice in formato elettronico e attraverso la piattaforma DigitalPA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata che consentono di predisporre:

- A. una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- B. Busta telematica contenente l'offerta tecnica;
- C. Busta telematica contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma. Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta sulla piattaforma non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da digitalPA per procedere all'invio dell'offerta. DigitalPA darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

4.1 Contenuto della busta telematica "A - Documentazione amministrativa"

Il concorrente, debitamente registrato a <https://cuclanciano.acquistitelematici.it> accede attraverso le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione relativa alla presente procedura. Nella busta telematica "Documentazione Amministrativa" dovrà essere inserita la documentazione di seguito indicata:

- 1) Domanda di partecipazione (impresa singola - mandataria/mandante - capofila/consorziata);

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

-
- 2) DGUE (impresa singola - mandataria/mandante - capofila/consorzata);
 - 3) PassOE;
 - 4) Dichiarazioni direttori tecnici, soci, cessati, ecc. (impresa singola - mandataria/mandante - capofila/consorzata);
 - 6) Certificazione ESCo conforme alle norme europee della serie UNI CEI 11352 (Energy Service Company);
 - 7) Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001;
 - 8) Certificazione del sistema ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
 - 9) Attestazione di avvenuto sopralluogo;
 - 10) Cauzione provvisoria dell'importo di € 15.407,57, (ex art. 93 del Codice dei contratti pubblici);
 - 11) Cauzione provvisoria dell'importo di € 23.469,42 (ex art. 183, comma 13, del Codice dei Contratti pubblici);
 - 12) Dichiarazione bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'O.E.;
 - 13) Informazione antimafia (Art. 91 D.Lgs. 159/2011);
 - 14) Attestazione SOA: OG10 IIIbis

In caso di avalimento:

- 15) Istanza ausiliaria;
- 16) DGUE ausiliaria;
- 17) Contratto di avalimento;
- 18) PassOE ausiliaria

Per i Raggruppamenti temporanei:

- 19) mandato collettivo speciale.

Per i Consorzi:

- 20) Atto costitutivo del Consorzio.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla centrale di Committenza e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni. Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE). In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda è sottoscritta dalla mandataria/capofila.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n.5, la domanda di partecipazione deve essere

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n.5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art.45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo. Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore

b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016 e della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, il concorrente dovrà produrre il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, contenente le seguenti dichiarazioni:

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016;
- di soddisfare i criteri di selezione come definiti dall'art. 83, D. Lgs. 50/2016 e declinati nel presente disciplinare.

In base al suddetto regolamento di esecuzione (UE) 2016/7, è stabilito che:

- il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalti di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e settori speciali, nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a € 40.000,00);
- l'operatore economico che partecipi per proprio conto e che quindi non faccia affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione, deve compilare un solo DGUE;
- l'operatore economico che, pur partecipando per proprio conto, faccia però affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti, deve presentare unitamente al proprio DGUE anche un DGUE distinto per il soggetto/i interessato/i, scansionando a sistema i rispettivi DGUE (cfr, Parte II, sez. C – art. 89 del codice Avvalimento); ciascun DGUE deve riportare le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati;
- se più operatori economici compartecipano alla presente procedura di appalto sotto forma di raggruppamento di qualsiasi genere, comprese le associazioni temporanee, deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste (cfr. da Parti II a Parte VI);
- le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016, devono essere rese da tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo ivi compresi i soggetti cessati dalla carica l'anno antecedente la pubblicazione della presente lettera.

Il DGUE è articolato in 6 Parti:

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

- la Parte I contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore;
 - la Parte II contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto;
 - la Parte III contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, disciplinati dall'art. 80 del Codice (per un'analisi approfondita sulle indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si consiglia la lettura del commento sulle apposite "Linee guida ANAC in materia di gravi illeciti professionali");
 - la Parte IV contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'art. 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo art. 87;
 - la Parte V contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'art. 91 del Codice;
 - la Parte VI contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre i certificati e le altre prove documentali pertinenti.
- Dichiarazioni integrative al DGUE.

Per la compilazione del DGUE il concorrente dovrà:

- Scaricare il file DGUE, editabile, allegato alla documentazione di gara;
- compilare dalla Parte II sino alla fine;
- ricaricare sulla piattaforma telematica l'intero documento compilato, completo dei documenti giustificativi come specificati nella parte IV – Sez. B) e C), sottoscritto e scansionato.

DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; documento firmato digitalmente, attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art.93, comma 8 del Codice; Documentazione ulteriore per i soggetti associati.

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art.48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art.24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD ;

in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

4.2 Contenuto della busta telematica "B – Offerta tecnica"

Nell'apposito campo "offerta tecnica" il concorrente dovrà presentare in apposita cartella compressa in formato .zip/rar l'offerta tecnica e specificamente:

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

dichiarazione di accettazione integrale delle condizioni del capitolato tecnico-prestazionale doc. 5b), sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari; la mancata presentazione di tale documento comporta l'esclusione del lotto dalla procedura e l'impossibilità di procedere alla valutazione tecnica;

indicazione delle eventuali varianti proposte, completata con le sottoscrizioni del legale rappresentante o di procuratore fornito dei poteri necessari. In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, non ancora costituiti, i documenti sopra indicati, costituenti l'offerta tecnica, dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

Nel rispetto del Progetto di Fattibilità allegato alla Proposta, l'offerta tecnica dovrà essere espressa e formulata secondo le indicazioni contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'illuminazione pubblica (Decreto 27 settembre 2017 e Decreto 28 marzo 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare) e quelle di seguito contenute, senza omettere alcuno degli elementi essenziali che saranno oggetto di valutazione e deve contenere:

A. PROGETTO DEFINITIVO di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione.

Il progetto, tenendo conto del contenuto della Proposta posta a base di gara, dovrà evidenziare i servizi e le lavorazioni che si intendono eseguire, mediante tavole grafiche, relazioni tecniche ed allegati, in conformità ai contenuti della progettazione definitiva ex art. 64 e seg. del D.P.R. 207/2010, alle norme illuminotecniche vigenti, ai CAM, ecc.

Il progetto dovrà descrivere gli interventi di adeguamento normativo, riqualificazione energetica, servizi intelligenti che in caso di aggiudicazione il concorrente si impegna ad eseguire. Ciascun concorrente dovrà illustrare esaurientemente i seguenti aspetti, dettagliando e referenziando gli aspetti qualificanti ai fini del bando:

- Tipologia e qualità degli interventi di conformità normativa, riqualificazione energetica, ampliamento degli impianti, descrivendo tutti gli interventi proposti e la relativa qualità tecnica.
- Caratteristiche tecniche e di efficienza delle apparecchiature e dei sistemi previsti rispetto ai Criteri Ambientali Minimi, D.M. del 27 settembre 2017 e D.M. del 28 aprile 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, evidenziando il rispetto dei requisiti obbligatori nonché la presenza dei requisiti premianti;
- Elaborati grafici e planimetrie in grado di descrivere con esattezza la tipologia degli elementi che il concorrente intende installare e la loro posizione sul territorio;
- Calcoli illuminotecnici di tutte le strade oggetto di intervento di riqualificazione;
- Computo metrico NON estimativo di tutti gli interventi di riqualificazione energetica, di adeguamento normativo, di messa in sicurezza e di ampliamento della rete;
- Cronoprogramma degli interventi che, tenendo conto della Proposta posta a base di gara, non dovrà comunque essere superiore a 52 settimane.

Il progetto dovrà essere sottoscritto da un progettista abilitato.

SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE E DEL SERVIZIO

Il Concorrente deve descrivere il programma degli interventi, l'organizzazione del servizio, i mezzi d'opera e le modalità relative alla conduzione e manutenzione degli impianti. Il progetto gestionale dovrà descrivere tutti gli elementi proposti per lo svolgimento del servizio. Ciascun concorrente dovrà illustrare esaurientemente i seguenti aspetti, dettagliando e referenziando gli aspetti qualificanti ai fini del bando:

- Modalità utilizzate per la conduzione e la manutenzione degli impianti: con evidenza delle modalità di pianificazione del servizio e le operazioni di manutenzione (specifiche e frequenze) che il concorrente propone nell'espletamento dei servizi, comprensivo delle procedure di monitoraggio dello svolgimento del servizio (controllo delle prestazioni erogate, controllo dei livelli di servizio assicurato). Deve essere

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

inoltre posta particolare attenzione, come prescritto all'art. 34, comma 2 del Codice, ai Criteri ambientali minimi (CAM) ed, in particolare, alle modalità di gestione, fornitura di energia, bilancio materico, rapporti sul servizio ed alle ulteriori azioni di attuazione dei CAM citati;

- Modalità organizzative di erogazione del servizio, di manutenzione, reperibilità, pronto intervento, fra cui i tempi previsti per il relativo espletamento, le attività proposte, l'aggiornamento e la disponibilità dei dati su sistema informativo, rispetto delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni ordinarie e straordinarie, degli interventi e dei servizi, etc.;
- Struttura organizzativa proposta, completa di prospetto recante il numero di persone impegnate specificatamente per le prestazioni in concessione, la loro qualifica professionale e la relativa dotazione di mezzi operativi;
- Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo utilizzato per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica della Stazione Appaltante delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite ed ai risultati conseguiti.

B. PROPOSTE MIGLIORATIVE DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Concorrente dovrà descrivere gli interventi migliorativi proposti rispetto al progetto di fattibilità posto a base di gara con l'esplicita indicazione della parte del progetto che si intende migliorare o variare ma sempre nel rispetto ed in coerenza con lo stesso. Ciascun concorrente dovrà dettagliare gli aspetti qualificanti e migliorativi che ha individuato ai fini del bando quali ad esempio implementazione dei servizi di smart city, riqualificazione estetica monumentale.

C. BOZZA DI CONVENZIONE

La bozza di convenzione, redatta sulla base di quella presentata dal promotore, dovrà essere adeguata alla specifica offerta del concorrente e non dovrà contenere condizioni peggiorative per il Comune.

La bozza di convenzione dovrà contenere le modalità di presa in carico degli impianti, la messa in esercizio e conduzione degli impianti per il periodo stabilito, le condizioni per la progettazione esecutiva, per i lavori di riqualificazione, ammodernamento e messa a norma, per i servizi manutentivi e di gestione, le modalità di aggiornamento del canone, la durata, i casi di recesso e di risoluzione.

L'eventuale presenza di clausole, nei documenti di progetto, in contrasto con quanto previsto nella bozza di convenzione, potrà comportare la loro applicazione solo nel caso siano più vantaggiose per il Comune.

La bozza di convenzione dovrà prevedere le clausole contrattuali indicate nei criteri base dei CAM in materia di gestione, sorgenti luminosi e apparecchi di illuminazione, forniture di energia elettrica, bilancio materico, rapporti periodici di servizio, sensibilizzazione degli utenti.

4.3 Contenuto della busta telematica "C – Offerta economica"

Il concorrente, nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma DigitalPA, a pena di esclusione, dovrà caricare la propria offerta economica.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto agli importi posti a base d'asta e/o espresse in modo indeterminato e/o incompleto.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico concorrente.

Nel caso di offerta presentata da operatori economici che partecipano in una delle forme plurisoggettive (es. raggruppamenti o associazioni temporanei di impresa, coassicurazioni, etc.) dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento / coassicurazione / consorzio etc. L'offerta sarà vincolante per minimo centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione. Ove la procedura di gara non dovesse concludersi entro tale termine verrà chiesto ai concorrenti di confermare per un ulteriore periodo la loro offerta come previsto al comma 4 dell'art. 32 del Codice.

L'offerta economica dovrà essere formulata:

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

- come il ribasso percentuale offerto sull'importo annuo posto a base di gara ed il canone annuo ricalcolato con il ribasso offerto. Il suddetto canone annuo, al netto del ribasso d'asta offerto, dovrà essere altresì articolato in:
 - quota a titolo di corrispettivo per l'approvvigionamento di energia elettrica, articolato in consumo massimo di progetto in kWh anno e prezzo Euro/kWh;
 - quota a titolo di corrispettivo per l'esercizio e la manutenzione degli impianti, con indicazione del prezzo unitario per punti luce;
 - quota per la disponibilità dell'impianto.
 - come ribasso offerto sul Prezzario D.E.I./Regione Abruzzo, per i lavori al di fuori del canone annuo;
 - dovrà contenere una dichiarazione riguardo il sostenimento degli oneri per la manodopera e per la sicurezza,
 - dovrà essere indicato l'impegno al pagamento, prima della stipula della convenzione di concessione, degli importi di cui all'art. 8 del presente disciplinare, ricompresi nel quadro economico dell'intervento, alla lettera C2) e C3).
- PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Piano economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione per la durata di 18 anni della concessione dovrà essere asseverato dai soggetti abilitati di cui all'art. 183, comma 9, del Codice.

Il Piano economico-finanziario deve essere elaborato in conformità alle previsioni del Codice dei Contratti Pubblici e da esso dovrà risultare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento, il canone annuo di concessione, il valore e i tempi di realizzazione dell'investimento proposto, la durata della concessione, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, che non deve superare il 2,5% del valore dell'investimento e l'indicazione di eventuali diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 c.c., i principali indicatori di redditività (TIR e VAN) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento, qualora previsto il ricorso al debito.

Dovrà dare evidenza delle modalità di determinazione del canone annuo articolato in:

- quota a titolo di corrispettivo per l'approvvigionamento di energia elettrica, con indicazione del consumo massimo in kWh/anno e prezzo Euro/kWh;
- quota a titolo di corrispettivo per l'esercizio e la manutenzione degli impianti, con indicazione del prezzo unitario dei punti luce;
- quota fissa ed immutabile per l'intera durata del contratto, a titolo di ammortamento dell'investimento e oneri finanziari.

Si precisa, ai sensi dell'art. 171, comma 3, del Codice, come già anticipato, che la concessione è vincolata alla piena attuazione del piano economico finanziario contenuto nell'offerta e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche e che l'offerta deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto di tali condizioni.

Il piano economico-finanziario dovrà contenere una dichiarazione che attesti il preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziari nel progetto (artt. 183 c. 9 e 165 c. 4 del Codice), salvo il caso che l'investimento sia realizzato direttamente con risorse economiche del concessionario.

Il piano economico-finanziario dovrà essere trasmesso anche in formato elettronico con indicazione delle formule di calcolo (vedi Linea Guida nr. 9 dell'Anticorruzione, punto 4.2).

- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Il computo metrico estimativo, corrispondente al computo metrico non estimativo presentato nel progetto definitivo contenuto nell'offerta tecnica

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata, previo esame delle offerte da parte di apposita Commissione di aggiudicazione, per intero lotto, unico ed indivisibile, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 183, comma 4 e dell'art. 95 del Codice, fatto salvo il diritto di prelazione del promotore ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Codice.

Il promotore, per esercitare i diritti connessi alla sua posizione, sarà tenuto a presentare la propria offerta al pari degli altri concorrenti nei termini prescritti dal presente disciplinare.

In caso di offerte anomale, da valutare solo in caso di un numero di offerte ammesse pari o superiore a tre, si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 97 del Codice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida e congrua.

All'offerta tecnica verranno attribuiti al massimo 70 punti, all'offerta economica verranno attribuiti al massimo 30 punti secondo i criteri elencati di seguito in ordine decrescente di importanza:

OFFERTA TECNICA		Punteggio massimo 70/100	
Numero	Descrizione criteri di valutazione	Tipologia	Punteggio
1	Qualità tecnica e funzionale del progetto Si terrà conto, quale criterio motivazionale nella valutazione delle proposte, della qualità del progetto definitivo, della sua completezza, del grado di dettaglio della proposta, del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.		Max 30 punti
1.1	Proposte relative alle caratteristiche tecniche, di efficienza luminosa, di prestazione energetica, delle sorgenti e degli apparecchi e dei sistemi di regolazione del flusso luminoso	Qualitativo	15
1.2	Qualità e completezza degli elaborati progettuali del progetto definitivo con analitica indicazione degli interventi proposti, degli elementi del progetto illuminotecnico, delle specifiche tecniche degli apparecchi, della prestazione energetica dell'impianto, del sistema di regolazione del flusso luminoso, del bilancio materico	Qualitativo	10
1.3	Riduzione del tempo di esecuzione del progetto, rispetto alle 52 settimane (un anno) indicate nel progetto di fattibilità	Quantitativo	5
2	Qualità del servizio e della gestione Si terrà conto, quale criterio motivazionale nella valutazione delle proposte, della qualità dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, dei servizi di gestione e di telecontrollo, del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.		Max punti 25
2.1	Qualità e completezza dei piani di manutenzione ordinaria e straordinaria	Qualitativo	10
2.2	Qualità e funzionalità del servizio di reperibilità, pronto intervento e telecontrollo	Qualitativo	10
2.3	Utilizzo di energia elettrica verde per il 100% del fabbisogno dell'impianto	Tabellare	5
3	Qualità e completezza della bozza di convenzione		Max punti 10
3.1	Qualità e completezza della bozza di convenzione ed in particolare dei miglioramenti nel sistema degli indicatori della performance e	Qualitativo	5

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

	delle penali, di monitoraggio della concessione.		
3.2	Realizzazione di un bilancio materico annuale in conformità ai criteri premiali dei CAM	Tabellare	5
4	Proposte migliorative		Max punti 5
4.1	Soluzioni migliorative rispetto al progetto di fattibilità a base di gara relative: <ul style="list-style-type: none"> – alle modalità di gestione del sistema di videosorveglianza che ne garantiscano il funzionamento ed il pronto intervento in caso di disservizio; – alla tipologia della torretta (rapida, di tipo fast DC 50 kW con 3 erogatori, con standard di ricarica DC + AC - CCS, CHAdeMO, AC tipo 2) ed alle modalità di copertura sul territorio comunale del servizio di ricarica; – alle caratteristiche superiori a quelle sopra descritte della torretta di ricarica. 	Qualitativo	<ul style="list-style-type: none"> – 2 – 2 – 1
OFFERTA ECONOMICA		Punteggio massimo 30/100	
Numero	Descrizione criteri di valutazione	Tipologia	Punteggio
5	Offerta economica		Max 30 punti
5.1	Ribasso percentuale sul canone annuo di concessione	Quantitativo	20
5.2	Ribasso percentuale sul prezziario DEI/regionale per interventi non compresi negli obblighi contrattuali	Quantitativo	10

A pena di esclusione dalla gara la soglia minima da conseguirsi relativamente al punteggio ottenuto per gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica è di punti 30; qualora tale soglia non venga raggiunta, la Commissione non procederà alla valutazione degli altri elementi dell'offerta.

La commissione di gara esaminerà le offerte tecniche ed attribuirà i relativi punteggi utilizzando il metodo aggregativo compensatore. L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà come segue:

$$C(a) = \sum n (W_i * V(a)_i)$$

dove:

- C(a) = punteggio di valutazione dell'offerta (a),
- n = numero totale dei requisiti,
- W_i = punteggio attribuito al requisito (i),
- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

I coefficienti V(a)_i sono valutati, con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi, come di seguito:

- Valutazione degli elementi qualitativi

Gli elementi qualitativi, di cui ai sub-criteri 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 3.1 e 4.1, sono valutati mediante l'attribuzione di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio), compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), da parte di ciascun commissario di gara, secondo la seguente scala di valori:

Giudizio	Coefficiente	Criterio motivazionale
Molto adeguato	1,00	Progetto strutturato in modo chiaro preciso ed approfondito ed è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Adeguato	0,75	Progetto adeguato con buona rispondenza alle aspettative
Mediamente	0,50	Progetto accettabile ma poco strutturato con aspetti positivi

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

adeguato		
Poco adeguato	0,25	Progetto non sufficientemente sviluppato e appena sufficiente
Per nulla adeguato	0,00	Progetto carente e generico

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

- Valutazione degli elementi quantitativi e tabellari

Gli elementi quantitativi sono determinati con riferimento alle seguenti formule per criterio di valutazione:

- per il criterio 1.3 la formula è la seguente:

$V(a)_i = T_{min}/T_a$, dove:

- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 ed 1,
- T_{min} = minima durata dei lavori dell'offerta più conveniente,
- T_a = durata dei lavori offerta dal concorrente i-esimo..

La durata dovrà essere espressa in settimane e non potrà essere superiore alle 52 settimane indicate nel cronoprogramma (elaborato e).

- per i criteri 2.3 e 3.2, il punteggio assoluto sarà attribuito in relazione alla presenza o assenza del requisito richiesto. Si attribuirà il punteggio 0 al concorrente che non presenta il requisito richiesto ed il punteggio predeterminato al concorrente che presenta il requisito richiesto;

- Valutazione degli elementi quantitativi dell'offerta economica

Per il criterio 5.1, a pena di esclusione dalla gara, il canone offerto non potrà essere superiore all'importo a base di gara, è prevista l'applicazione della seguente formula:

- C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$
- C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1-X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo,
- A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo,
- A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul canone) dei concorrenti
- $X = 0,85$
- A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

La quota percentuale del ribasso dovrà essere espressa in percentuale (%); il calcolo sarà effettuato inserendo le percentuali offerte dai concorrenti.

Per il criterio 5.2, è prevista l'applicazione della seguente formula $V(a)_i = R_a / R_{max}$, dove:

- $V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo,
- R_a = ribasso offerto dal concorrente i-esimo,
- R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente.

La quota percentuale del ribasso dovrà essere espressa in percentuale (%); il calcolo sarà effettuato inserendo le percentuali offerte dai concorrenti.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Da un punto di vista matematico si procede alla riparametrazione dividendo il punteggio di ciascuna offerta per il punteggio massimo attribuito per quel criterio.

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed a quella economica attribuiti al concorrente e potrà raggiungere il massimo di 100 punti. Tutti i valori numerici ottenuti in ogni fase del procedimento di calcolo saranno calcolati con due cifre decimali con arrotondamento per difetto. Tale cifra rimarrà inalterata se il valore della eventuale terza cifra decimale sarà minore o uguale a 4 mentre sarà incrementata di una unità se il valore della eventuale terza cifra decimale sarà maggiore o uguale a 5.

La concessione verrà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Si precisa che con la partecipazione alla gara il concorrente sarà comunque obbligato a eseguire quanto previsto nel Disciplinare di Gara ed a rispettare, nell'esecuzione del contratto, le prescrizioni ivi inserite.

6 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La prima seduta pubblica si terrà il giorno 13/10/2020, alle ore 10:00.

La data di celebrazione della gara potrà essere modificata, per esigenze organizzative, con obbligo di preavviso (mediante PEC), almeno di 1 giorno. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e ora che saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC.

Il seggio di gara, individuato nella persona del RUP o del Responsabile P.O. della CUC, ovvero del Dirigente del Settore, verificherà la documentazione amministrativa, ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare.

Il seggio di gara provvederà:

- a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- a richiedere, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di 7 giorni sospendendo la seduta.
- ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti.
- Ad adottare il provvedimento di ammissioni o di eventuali esclusioni dalla procedura dandone avviso ai concorrenti entro i successivi cinque giorni ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In ulteriore seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti attraverso l'area messaggistica della piattaforma telematica, il seggio di gara passerà all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Quindi, di seguito, la Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento dirigenziale ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 55/2016 procederà, in seduta riservata, all'esame delle offerte tecniche e alla loro valutazione secondo i criteri stabiliti nella scheda "criteri di aggiudicazione".

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

In successiva seduta pubblica, il Presidente della Commissione Giudicatrice renderà noti, attraverso il sistema, i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e darà avvio alla fase di valutazione delle offerte economiche e all'attribuzione dei punteggi calcolati secondo la formula prescritta nella scheda "Criteri di aggiudicazione.

La Commissione Giudicatrice, formulata la graduatoria procederà, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla valutazione della congruità delle offerte che presentino sia i punteggi relativi al prezzo che la somma degli altri elementi di valutazione entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi.

Tale verifica sarà effettuata solo in presenza di almeno 3 offerte. Come previsto al comma 6 dell'art. 97 *"La stazione appaltante in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa"*.

Le giustificazioni all'offerta anormalmente bassa, richieste al concorrente 1° classificato, da fornire entro un termine non inferiore a 15 gg., saranno valutate dal RUP in collaborazione con la Commissione Giudicatrice se dal medesimo richiesto.

Valutate favorevolmente le giustificazioni sarà proposta l'aggiudicazione.

Laddove le prove fornite dal concorrente 1° classificato non risultassero sostenibili si procederà, con le stesse modalità, in favore del 2° classificato ed eventualmente scorrendo la graduatoria.

Sulla scorta delle conclusioni fornite dal RUP sarà proposta l'aggiudicazione.

ESCLUSIONI

Si applica il disposto dell'art. 80 del Codice. Costituiscono, altresì, causa di esclusione non sanabile:

- il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice degli Appalti e da altre disposizioni di legge vigenti;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, aggiudica il contratto, che diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (art. 32 comma 7) e non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, come da ultimo aggiornate dal D.L. 76/2020, art. 3, commi 1 e 2.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le somme indicate nel quadro economico dell'intervento, allegato a4, punto C2) e C3), per l'importo complessivo di 30.062,00 IVA esclusa, che dovranno essere corrisposte alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto.

Al soggetto Promotore che non risulti aggiudicatario spetta il diritto di prelazione ex art. 183, comma 15, del Codice, da esercitarsi entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e consistente nella possibilità di adeguare la propria proposta a quella offerta dall'aggiudicatario.

Se il soggetto Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto, ex art. 183, comma 15, del Codice, al rimborso, da parte dell'aggiudicatario medesimo, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti di cui all'art. 183, comma 9, del Codice. Se il soggetto Promotore

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al rimborso, a carico del Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui al succitato comma 9.

Si precisa, altresì, che, ai sensi dell'art. 171 del Codice, la presente gara è aggiudicata sulla base dei criteri indicati alla sezione IV del bando di gara, purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

l'offerta risponda ai requisiti minimi prescritti dalla Stazione Appaltante;

l'offerente ottemperi alle condizioni di partecipazione di cui all'art. 172 del Codice;

l'offerente non sia escluso dalla partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 172 del Codice.

Si precisa, infine, che la sottoscrizione del contratto di concessione, ha luogo, ai sensi dell'art. 165, comma 3, del Codice, solo dopo la presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera. Il contratto di concessione è risolto di diritto ove il finanziamento non sia perfezionato entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

La presentazione delle offerte non vincola la Stazione Appaltante all'aggiudicazione del servizio, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione Appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

La costituzione del rapporto contrattuale ha luogo con la sottoscrizione del contratto stesso e non prima di tale momento.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza del procedimento diretto all'applicazione delle misure di prevenzione "antimafia", la Stazione Appaltante dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

La Stazione Appaltante si riserva, del pari, tale facoltà qualora nel corso del servizio il contratto venisse risolto per fatto imputabile all'aggiudicatario. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse di eseguire il servizio alle condizioni economiche e tecniche da lui proposte, la Stazione appaltante si riserva la facoltà d'interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria medesima.

ACCESSO AGLI ATTI

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 53 del Codice.

Ai sensi dell'art. 53, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;

in relazione al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 53, comma 2 lettera a) e c), del Codice sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Il titolare del trattamento è la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Lanciano-Treglio-Archi, nella persona del Responsabile P.O. - Rosato Brunella.

Qualora i soggetti di cui sopra intendano far valere i diritti così come previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica,

Centrale Unica di Committenza

Comuni di

Lanciano

Treglio

Archi

l'aggiornamento, la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, potranno rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.-----

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30/06/2003, così come rinnovato dal D. Lgs. 101/2018, in aderenza al Regolamento UE n. 2016/679 – GDPR, si informa che i dati personali forniti e raccolti verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. Titolare del trattamento è la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Lanciano-Treglio-Archi .

La comunicazione e diffusione avverrà comunque nei limiti stabiliti dalle leggi e regolamenti.

Lanciano, 9 settembre 2020

La P.O. RESPONSABILE CUC
Rosato Brunella